ACTIVITY REPORT 2016

Il Nodo Cooperazione Internazionale Onlus

ilnodoonlus.org | info@ilnodoonlus.org | T +39 02 66801806. +39 333 1270871

I progetti Il Nodo sono in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU.

IL NODO
Progetti di vita

Il Nodo ha sotto la sua protezione in Cambogia oltre duemila bambini e giovani: bevono acqua pulita, vanno a scuola e imparano un lavoro.

MISSION

Il Nodo opera in Cambogia con iniziative di istruzione e formazione rivolte a giovani e bambini provenienti da situazioni di estremo disagio sociale ed economico con l'obiettivo di creare le condizioni per autonomia e indipendenza dei giovani affinché possano contribuire attivamente e consapevolmente allo sviluppo di se stessi, delle loro famiglie e del loro paese.

CHE COSA FACCIAMO
Fatti e numeri 2016

ISTRUZIONE

- Istruzione per circa 1.500 bambini e ragazzi, di cui il 60 per cento femmine, nei villaggi rurali, in carceri e orfanotrofi.

FORMAZIONE

- Scuola di Design Sociale e iniziativa sociale con uno staff locale di 15 persone.
- Lavoro per 31 giovani e formazione per 75.

SALUTE

- Controlli sanitari ai bambini dei villaggi.
- Corsi d'igiene e distribuzione di filtri per la potabilizzazione dell'acqua a scuole e famiglie di villaggio.
- Costante monitoraggio dei risultati.

LA BOTTEGA DELL'ARTE

DOVE: Phnom Penh

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 75 giovani

BENEFICIARI 2016: 24 giovani

SOSTENITORI 2016: San Francesco Student Center, WIG - Women International Group, donatori privati

Il corso di Artigianato di Design della Bottega dell'Arte è un biennio di formazione rivolto a giovani provenienti da situazioni di estremo disagio sociale ed economico. L'insegnamento comprende tecniche di base della lavorazione del gioiello in argento e workshop con designer internazionali, lezioni di inglese, disegno, contabilità e, per chi ne ha bisogno, anche di alfabetizzazione.

Il Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale della Cambogia riconosce dall'ottobre 2015 il titolo di studio biennale rilasciato alla fine del Corso di Artigianato di Design.

Dall'inizio del 2016 Phanna e Sangha, diplomati con Il Nodo nel 2011, sono diventati docenti, e il corso ha raggiunto risultati che hanno superato ogni possibile aspettativa. Al progetto "Gioie d'Autore", che ha visto 85 fra i più significativi designer italiani e internazionali partecipare ad una gara di solidarietà che ha creato uno straordinario patrimonio di disegni per i nostri ragazzi, sono stati riconosciuti importanti premi internazionali.

La qualità dei gioielli realizzati in Bottega è confermata da organismi internazionali del design che hanno giudicato eccellente il lavoro dei nostri studenti. La collana Mekong è stata selezionata dall'ADI Design Index ed è esposta nel Museo del Gioiello di Vicenza. Sei giovani artigiani della Bottega hanno partecipato al concorso Wedding Design Jewel. Questi riconoscimenti migliorano le opportunità di lavoro che Il Nodo può offrire, ma soprattutto l'immagine che i nostri studenti hanno di sé e del loro lavoro.

A fine anno Mikky Eger, designer e creatrice di gioielli, ha tenuto uno stage di tre settimane alla Bottega dell'Arte. Con gli studenti ha realizzato un manuale di quanto studiato e realizzato, indelebile memoria di quanto hanno imparato e di quanto in futuro va fatto per mantenere la stessa qualità.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

ACQUA PULITA E SCUOLA

DOVE: villaggi di Tang Pon, Chrok Kow, Soksenchey, provincie di Kompong Chhnang, Kompong Thom e Siem Reap.

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 550 famiglie per un totale di oltre 2.500 bambini.

BENEFICIARI 2016: 100 famiglie per un totale di oltre 300 bambini, 300 bambini della Scuola elementare Tang Mao.

SOSTENITORI 2016: Rotary Varese Verbano, Scuola primaria statale “S.T. Fabbri” (Milano), Gabriele Trust, Giovanni Quattrocchi, Fabio Di Dio, Mauro Todaro

Il progetto di potabilizzazione dell'acqua, attivo dal 2008, dal 2016 viene integrato con l'impegno alla scolarizzazione dei bambini delle famiglie beneficiarie.

Il progetto ha un costo unitario di circa 200 dollari. Comprende un corso di igiene per adulti e bambini, l'assistenza per 24 mesi per garantire l'uso corretto del filtro e la sostituzione del filtro al termine del secondo anno.

I risultati di questi anni su 550 famiglie ci confermano che l'informazione fornita con i nostri corsi di igiene e con il successivo monitoraggio dell'uso del filtro sono un modo efficace per attivare abitudini positive presso le famiglie e ridurre malattie, frequenza discontinua e abbandono della scuola.

Il Nodo si è avvalso della collaborazione volontaria dell'idrobiologo Pietro Arculeo, che ha analizzato l'acqua erogata dai filtri e l'ha confermata perfettamente potabile.

A gennaio 2016, nel villaggio di Tang Pon, gli studenti delle medie, che hanno il filtro Il Nodo a casa e lo usano quotidianamente, sono stati per un giorno docenti di igiene e di uso e manutenzione del filtro per i 296 bambini della scuola elementare del loro villaggio.

Nel corso del 2016 altre 100 famiglie hanno seguito i corsi di igiene e uso del filtro. Al termine del corso hanno ricevuto il filtro di potabilizzazione dell'acqua e ogni mese vengono visitate per verificare l'uso corretto del filtro e la salute della famiglia.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

SOSTEGNO A DISTANZA

DOVE: villaggi di Tang Pon, Chrok Kow, Soksenchey, Provincia di Komponf Chhnang

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 60 bambini e ragazzi e le loro famiglie

SOSTENITORI: donatori privati

Con il SAD, Sostegno a Distanza, il Nodo garantisce l'accesso all'istruzione ai bambini delle famiglie più disagiate che non potrebbero altrimenti frequentare la scuola. È d'uso in Cambogia che gli insegnanti, sottopagati, chiedano ad ogni bambino un piccolo obolo per farlo entrare in classe al mattino. Questa usanza trasforma la scuola pubblica in scuola a pagamento penalizzando le famiglie più povere e numerose. Nelle zone rurali i figli cominciano presto a lavorare in risaia e la frequenza scolastica sottrae forza lavoro al nucleo famigliare.

Con il Sostegno a Distanza i piccoli studenti ricevono ogni mese una importante consegna di generi alimentari e prodotti per l'igiene – 20 chilogrammi di riso, olio, pesce secco, latte condensato, salsa di soia, sapone, shampoo, dentifricio e detersivi -– che trasforma la frequenza a scuola in un'attività retribuita. I figli diventano portatori di reddito: andando a scuola danno un importante contributo all'economia domestica. Il SAD inoltre valorizza il minore all'interno della famiglia, evitando l'abbandono in orfanotrofio, cui spesso le famiglie più povere ricorrono per dare un'istruzione ai figli.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti ricevono una dotazione scolastica comprendente zainetto, libri, quaderni, penne e matite, pastelli colorati, righello, compasso, la divisa scolastica e un paio di calzature

L'assistente Il Nodo incaricata tiene rapporti con gli insegnanti per controllare frequenza e risultati scolastici. Con il SAD Il Nodo si propone di accompagnare il minore fino alla maturità.

All'ingresso nel progetto di sostegno i bambini vengono sottoposti a un controllo sanitario e successivamente seguiti per le cure necessarie. In Cambogia la sanità è solo a pagamento.

Nel 2016 Il Nodo ha sostenuto 60 bambini e ragazzi e le loro famiglie. Ogni studente ha ricevuto nell'arco dell'anno 240 chilogrammi di riso oltre a generi alimentari, prodotti per l'igiene e l'occorrente per frequentare la scuola.

Il Sostegno a Distanza è sostenuto da donatori individuali che ricevono ogni anno notizie del bambino. Sostenere un bambino costa 500 euro l'anno ma non vuol dire solo spedire un po' di denaro: significa, con poco più di 1 euro al giorno, allargare i propri orizzonti e arricchire la propria vita entrando in contatto con il diverso e creando un rapporto di profonda solidarietà con una persona lontana.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

ORFANOTROFI

DOVE: Kompong Thom e Kompong Speu.

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: oltre 400 bambini e adolescenti

BENEFICIARI 2016: 196

SOSTENITORI 2016: 5 X 1000, donatori privati

Il Nodo collabora dal 2008 con gli orfanotrofi di Kompong Thom e Kompong Speu per aiutare bambini e adolescenti, tra 2 e 16 anni di età, a formarsi un'identità positiva e acquisire la capacità di produrre reddito all'uscita dall'orfanotrofio.

Lo sport, insegnando il gioco di squadra e la gestione di emozioni sia positive che negative, è importante percorso di crescita personale e di gruppo. Il Nodo offre ai ragazzi di Kompong Thom gli allenatori degli sport più amati, basket e calcio.

Per i più grandi Il Nodo sostiene l'apprendimento di attività di artigianato generatrici di reddito, come ricamo e intreccio stuoie.

Offre lezioni di danza e musica khmer, arti che fanno parte dell'identità del Paese (secondo l'UNESCO arti "intangibili", patrimonio dell'umanità).

La danza, l'arte più amata in Cambogia, è un' importante risorsa di identità per i minori che vivono in una situazione deprivata di stimoli come l'orfanotrofio.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

PRIGIONI

DOVE: 15 case di detenzione
su tutto il territorio del Paese

BENEFICIARI DIRETTI TOTALI: 227 donne incinte e 356 bambini

BENEFICIARI 2016: 91 donne incinte e 118 bambini

SOSTENITORI 2016: Tavola Valdese, Morning Tears, Amade Mondiale

In Cambogia molti bambini nascono o sono costretti a vivere in prigione con la mamma. Un carcere non è un luogo dove crescere un bambino, men che meno in Cambogia, dove i piccoli non hanno accesso ad acqua potabile, cibo a sufficienza e cure mediche.
I bambini non vengono iscritti all'anagrafe, crescono mal nutriti, isolati, poco esposti alla luce del sole e senza possibilità di gioco o educazione.
I parti avvengono in cella senza assistenza medica e in condizioni igieniche precarie. I bambini che vivono in carcere spesso presentano rachitismo, problemi motori e cognitivi, devianze sociali.
Il Nodo promuove i diritti di donne e bambini, portando aiuto pratico, supporto alla salute fisica e mentale, diritto all'educazione. È attivo dal 2014 anche per trovare per i bambini soluzioni alternative al carcere, riducendo il numero dei bambini dietro le sbarre. Nel 2016 Il Nodo ha seguito 118 bambini e 91 detenute incinte in 15 case di detenzione, con consegne mensili di alimenti, acqua potabile e prodotti per l'igiene personale a donne incinte e bambini. Le nascite sono avvenute in ospedale e i bambini nati o arrivati in carcere sono stati iscritti all'anagrafe e al programma sanitario, e vaccinati. Per 18 bambini è stata trovata nella famiglia allargata un'alternativa al carcere. Sono state gestite 19 emergenze in ospedale.
Il Nodo ha seguito e controllato lo sviluppo di tutti i bambini.Sono state inaugurate due nuove sale gioco-studio dove i bambini possono passare la giornata fuori dalla cella, assistiti da personale qualificato, e le mamme vengono aiutate a prendersi meglio cura dei figli e a conoscere i propri diritti.
A CC2, il carcere femminile di Phnom Penh, sono stati ultimati i lavori per collegare direttamente le celle al centro di accoglienza originariamente nato per ospitare i bambini più grandicelli. Ora le detenute con bambini molto piccoli, che prima non potevano lasciare le celle, possono accompagnare i figli e giocare con loro col sostegno del personale Il Nodo.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

MEDICINA D'EMERGENZA

Il Nodo, accanto a tutti i suoi progetti, gestisce un Fondo Medicina di emergenza che, negli anni, ha permesso di affrontare le emergenze sanitarie di bambini e ragazzi, perché in Cambogia l'assistenza medica è solo a pagamento e quindi non accessibile a tutti.

ONU, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il Nodo nasce nel 2008 dall'iniziativa di una famiglia italiana con l'obiettivo di promuovere e fornire educazione e formazione ai giovani della Cambogia, un Paese dove il cinquanta per cento della popolazione ha meno di vent'anni e dove povertà e ignoranza mettono continuamente a rischio i diritti fondamentali all'istruzione e alla salute.

Grazie al sostegno di partner e volontari che hanno creduto in noi, abbiamo ottenuto oggi risultati che all'inizio sembravano irraggiungibili, portando miglioramenti tangibili alle condizioni di vita di molti giovani e delle loro famiglie.

Per noi ogni passo segna la tappa per il successivo: seguiamo le persone con passione e nel 2017 continueremo a lavorare affinché i nostri progetti possano aumentare i benefici in termini di impatto sociale.

Il Nodo che ci rappresenta è una gassa d'amante, un disegno che Renzo Bighetti, artista e uomo di mare, ha donato per esprimere il legame di solidarietà con la Cambogia.

La Cambogia ha vissuto con la dittatura dei Khmer Rossi, dal 1975 al 1979, il più radicale tentativo di distruzione della sua cultura e del suo passato. Dalla distruzione è nato il desiderio di riscoprire e conservare quanto si è rischiato di perdere.

La nostra Bottega dell'Arte di Phnom Penh si colloca nel contesto di questa rinascita, che valorizza l'identità Khmer: maestri locali e designer italiani insegnano a giovani usciti da esperienze difficili il mestiere qui tradizionale dell'arte dell'argento, rivitalizzato e aggiornato dal design alle esigenze del mercato internazionale.

Il Nodo organizza manifestazioni per la raccolta di fondi per sostenere progetti sociali e per promuovere e diffondere la conoscenza della Cambogia con viaggi solidali, manifestazioni culturali, spettacoli, proiezioni cinematografiche e gemellaggi tra scuole.

Il Nodo ha nella sua missione il sostegno dei giovani khmer attraverso la distribuzione in Occidente gli oggetti da loro realizzati a Phnom Penh e nei più remoti villaggi della Cambogia.

Le manifestazioni del 2016:

- 30 aprile, Libreria Tadino, Milano: evento di comunicazione della collezione Gioie d'Autore.
- 1 e 2 ottobre, Villa Cabrini Moore, Mirano: presentazione dei gioielli prodotti da artigiani e studenti della Bottega dell'Arte di Phnom Penh.
- 6 ottobre, Galleria Rossini, viale Montenero, Milano: presentazione della collezione Gioie d'Autore.
- 26 e 27 novembre: Open House nella sede Il Nodo, vendita prenatalizia dei gioielli prodotti da artigiani e studenti della Bottega dell'Arte di Phnom Penh.
- 8-11 dicembre, Palazzo Donà-Brusa, Venezia: Venice Stuff, evento-vetrina di prodotti nati dalla collaborazione fra designer e artigiani.

COME LAVORIAMO

IL NODO
cooperazione internazionale onlus

In Italia

Il Nodo opera per la raccolta fondi con eventi di sensibilizzazione e iniziative di scambio culturale.

Board of directors
Luciana Damiani, presidente
Alberto Cannetta, vicepresidente
Josephine Cannetta
Martina Cannetta
Giuseppe Nava
Carlo Sironi
Maurizio Uggeri

Administration & Budget
Maurizio Uggeri

Fundraising & Communication
Luciana Cannetta

Intrecci d'Oriente
Josephine Cannetta

Website
Dario Moretti

In Cambogia

Il Nodo opera con un team locale coordinato da un rappresentante italiano. Il nostro impegno è volto a creare con le autorità locali i presupposti per la realizzazione di nuove politiche a favore del sostegno e dello sviluppo.

Rappresentante in Cambogia
Martina Cannetta

La Bottega dell'Arte
Chap Leap Lomnorm

Sostegno ai bambini e alle madri in carcere
Cheat Soksocheata

Scolarizzazione nei villaggi, Acqua pulita per tutti, Orfanotrofi
Meas Sophary

Contabilità
Nguon Sority

Insegnanti di argenteria
Lun Phanna, Ry Sangha

Field officer a Kompong Thom
Eng Lam

Iniziativa Sociale (Artisans of Silver)
Hun Kea, Chan Sopheap, Chan Sokny, Soeun Dara
(Artigiani argentieri)

Than Panha
(Assistenza clienti a Phnom Penh)
Rasmey Chamnan
(Assistenza clienti a Siem Reap)

IL NODO
cooperazione internazionale onlus

Il Nodo
Cooperazione Internazionale ONLUS
via Torelli Viollier 52
I-20125 Milano, Italia
T +39 0266801806
M +39 331 4777250

Il Nodo
International Cooperation Cambodia
N° 79, St. 371, Boeung Tumpun, Meanchey,
Phnom Penh, Kingdom of Cambodia
T +855 (0) 23 660 4747
M +855 (0) 12 701 244

info@ilnodoonlus.org
ilnodoonlus.org